



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI FIRENZE E PER LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Firenze

Comune di Vicchio

PEC: comune.vicchio@postacert.toscana.it

Prot. n°
Class.

Allegati

Oggetto: Vicchio (FI). Intervento PINQUA per la costruzione di 10 alloggi ERP. Procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016. Richiesta saggi archeologici

Vista la documentazione integrativa relativa al procedimento in oggetto, inviata il 31/01/2023 e acquisita agli atti con nota prot. n. 2404 del 31/01/2023, e vista la relazione archeologica inviata con prot. n. 16447 del 04/11/2022 (ns. prot. n. 29517 del 10/11/2022), esaminati gli elaborati progettuali, si richiede che vengano eseguiti saggi archeologici preliminari ai sensi dell'art. 25 co. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Gli interventi verranno svolti a carico della Stazione Appaltante in base alle indicazioni dettate ai sensi del DPCM del 14.02.2022, contenente *Linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*; saranno quindi effettuati da professionisti archeologi dotati di adeguata formazione ed esperienza professionale, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, n. 244/2019 di attuazione dell'art. 9 bis del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 2 della L. 110/2014. A tale scopo, il curriculum professionale dell'impresa o del professionista prescelti verrà sottoposto al vaglio del presente Ufficio, cui compete, come da normativa citata e in base a quanto previsto dall'art. 88 del D.Lgs. 42/2004, la direzione scientifica delle operazioni.

In base alle risultanze delle attività sopra indicate, sarà possibile, in fase di cantierizzazione, richiedere l'effettuazione di un controllo in corso d'opera da parte di un professionista archeologo, per il quale valgono le indicazioni di cui al precedente capoverso.

Allo scopo di dettare i tempi e i modi di espletamento delle suddette operazioni, questo Ufficio richiede l'effettuazione di un incontro tecnico con la Stazione Appaltante, così da concordare tempistiche certe nell'effettuazione dei lavori e individuare l'ubicazione sul terreno dei saggi da effettuare.

Si ricorda che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto di intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si ritiene inoltre necessario ricordare che, in caso di scoperte archeologiche fortuite effettuate durante lavori di escavazione operati a qualsiasi titolo, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza territorialmente competente, il Sindaco o le Autorità di Pubblica Sicurezza, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento, possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, c. 1 bis del D. Lgs. 83 del 31/05/2014, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014.

Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Valentina Leonini
valentina.leonini@cultura.gov.it
tel. 055.2651876/335.1758440

SOPRINTENDENTE
Arch. Antonella Ranaldi
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
LEO Lelio ZUCCA

La presente mail sostituisce l'originale ai sensi del DPR 445/2000, art. 43 co.6



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 - fax 055 219397
e-mail: sabap-fi@cultura.gov.it
PEC: sabap-fi@pec.cultura.gov.it
Website: soprintendenzafirenze.cultura.gov.it